

Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice

Convegno Nazionale *“La trasformazione sostenibile: ambiente economia e società Le sfide che ci attendono, le azioni possibili”*

Intervento Dott. Stefano Pighini (Presidente LVenture Group)

Le sfide della transizione digitale

Abstract

La transizione digitale è oggi il programma di sviluppo indispensabile e necessario per sostenere la crescita del sistema socio-economico e un futuro sostenibile del pianeta.

La reazione alla crisi globale causata dalla pandemia da Covid-19 ha mostrato l'importanza, quasi salvifica, della rapida adozione di nuove tecnologie digitali e dei processi di innovazione.

Questa accelerazione ha trainato anche il nostro Paese verso un futuro più digitale, con un balzo significativo nei servizi della pubblica amministrazione e nella capacità delle imprese di integrare tecnologie digitali, come testimonia l'ultima rilevazione dell'indice europeo DESI (*Digital Economy and Society Index*).

Il ritardo che l'Italia sconta, oggi al ventesimo posto su ventisette Stati membri, rischia tuttavia di rendere il gap con i Paesi più avanzati e con la media europea incolmabile, specie in un aspetto centrale, quello del capitale umano.

L'Italia è infatti al terzultimo posto nel continente per competenze digitali di base e all'ultimo posto per quota di laureati in ambito ICT.

Coltivare il capitale umano del domani è dunque essenziale per far nascere il nuovo tessuto economico e sociale del Paese e ciò può avvenire solo attraverso un forte cambio di passo che canalizzi una formazione tecnica di eccellenza verso l'economia del presente e del futuro.

Un ruolo centrale, come dimostrano esperienze europee di eccellenza, dalla Francia alla Germania, è oggi svolto dagli acceleratori, trait d'union tra lo sviluppo di nuove competenze, la nascita dell'imprenditoria innovativa, i capitali e le grandi aziende.

L'esperienza di LVenture Group, che a 10 anni dalla sua nascita ha lanciato oltre 130 nuove imprese innovative in ambito digitale, creando oltre 1.800 nuovi posti di lavoro ad alto valore aggiunto, testimonia le potenzialità di un nuovo approccio integrato alla creazione di impresa.

Capitali e know-how sono messi a disposizione di giovani imprenditori, attraverso un supporto continuo in tutto il ciclo di vita dell'azienda. Al centro di questo percorso vi è la creazione di un ecosistema ad alto tasso di contaminazione, che comprende una piattaforma fisica e un network di relazioni di eccellenza.

La collaborazione con primari Atenei, istituti di formazione innovativi e grandi aziende che operano in diversi settori verticali, consente di avviare talenti verso il lancio di nuove iniziative digitali, che vengono supportate dal punto di vista finanziario e della metodologia di lavoro per aumentare il loro tasso di successo.

La rete internazionale di investitori e corporate presenti all'interno dell'Hub della società (la piattaforma fisica), agevola la crescita delle imprese, anche attraverso le possibilità di collaborazioni industriali nei settori emergenti.

Le attività di formazione all'interno delle aziende sui nuovi modelli di business abilitati dal digitale e il contatto tra queste ultime e le tecnologie e soluzioni sviluppate dalle startup, stimola l'innovazione interna ed esterna.

Questo modello si sta dimostrando un concreto abilitatore della transizione digitale, anche in ottica di sostenibilità.

Nuove competenze, tecnologie e modelli di business sono infatti cruciali per accelerare la decarbonizzazione e la svolta verso modelli di economia circolare.

Sfide complesse, anche alla luce del conflitto in atto e che devono vederci in prima linea per recuperare velocemente il gap e rendere il nostro Paese protagonista di una ripresa nel segno del digitale.